

PIANO INCLUSIONE

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio 2025/28

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto si impegna potenziare le attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ed a coinvolgerne tutte le componenti, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27.12.2012 e dalla L. 53/2003.

Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

riceve la **diagnosi** consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente GLI e il rispettivo gruppo docente del Consiglio di classe; Inoltre:

- coordina il GLI di Istituto e i diversi GLO dei consigli di classe in cui è presente alunno con disabilità;
- individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti;
- privilegia, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
- partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria;
- è messo al corrente dalla Funzione/i Strumentali/ Referente del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti.

Azioni del Referente Funzione Strumentale per l'Inclusione

- raccoglie ed organizza la documentazione degli alunni
- supporta i docenti nelle scelte metodologiche e nella predisposizione di strumenti didattici;
- coordina i GLO
- coordina il lavoro dei docenti di sostegno che elaborano il Piano Didattico Individualizzato (PEI) e lo propongono nell'incontro con tutte le componenti; ○ coordina la verifica conclusiva del PEI;
- condivide il verbale di accertamento ed eventuali profili di funzionamento;
- propone attività per gli alunni in situazione d'handicap, elabora progetti specifici;
- supporta i coordinatori di classe per le informazioni necessarie alla stesura dei PDP.
- Nel caso di studenti con disabilità Grave (L.104, art.3 comma 3), il docente referente per l'Inclusione tiene i rapporti anche con l'Assistenza specialistica.
- orientativamente nel mese di ottobre, raccoglie le segnalazioni di alunni a rischio da parte del C.d.C; quest'ultimo compila l'apposita "Scheda di osservazione per la rilevazione di alunni BES",
- raccoglie le segnalazioni che si presentano in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità;
- organizza e coordina interventi individualizzati finalizzati al recupero delle competenze lessicali ed espressive di base, anche in forma di Progetti extracurricolari.

Azioni del Coordinatore di classe:

- predispone il Piano Didattico Personalizzato (PDP), lo condivide con il C.d.C. e lo presenta alla famiglia e all'alunno stesso, i quali lo devono sottoscrivere. Si ricorda che il PDP individua le misure compensative e dispensative, gli obiettivi didattici ed educativi e gli strumenti necessari;

- coordina nei C.d.C le verifiche, in corso d'anno, del PDP;
- partecipa al GLO.

Sono coinvolti nel progetto inclusivo anche:

Collegio Docenti

Il collegio si impegna ad aderire ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale e ad esprimere, attraverso il PTOF, un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Consigli di Classe (CdC)/Team docenti

I CdC/Team prendono atto delle certificazioni, redigono il PEI e PDP che condividono e sottoscrivono con la famiglia, favoriscono l'integrazione anche degli alunni con altri BES, per i quali possono stilare il PDP., nel quale condividere strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento come previsto dell'O.M. 11/2020.

I Docenti di sostegno (DPR n. 970/1975 e succ. L. n.517/77) sono insegnanti specializzati assegnati alla classe secondo il principio della contitolarità.

Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno BES, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche. All'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse dopo un congruo periodo di osservazione, stabilisce, in accordo con il Dirigente scolastico, un orario didattico temporaneo.

A tal fine, si individuano insieme al C.d.C., le discipline in cui intervenire.

- cura i rapporti con i genitori e con la Asp di riferimento;
- redige congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il Pei ed il PDP;
- partecipa ai G.L.I. d'Istituto, al GLO e alle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione;
- fornisce supporto durante le prove Invalsi.
- supporta il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- rileva casi BES; coordina stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP)

Gli **Assistenti alla Comunicazione** sono operatori socioeducativi, individuati e assegnati dalla Provincia. Gli assistenti sono richiesti dalle famiglie e fungono da mediatori e facilitatori della comunicazione, dell'apprendimento, dell'integrazione e della relazione tra lo studente con disabilità sensoriale la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici.

Gruppo di lavoro insegnanti di sostegno discutono le problematiche emergenti; raccolgono dati utili monitorando lo stato degli alunni con disabilità; cercano strategie condivise per migliorare l'inclusione.

- **Team Digitale**, di concerto con il Dirigente Scolastico, offre indicazioni tecniche ed operative circa le piattaforme digitali necessarie per la didattica a distanza, suggeriscono l'uso di determinati software/hardware che supportino i bisogni formativi degli alunni.

Il Piano Annuale per l'Inclusività è deliberato dal Collegio Docenti e inviato ai competenti uffici per la richiesta di organico di sostegno.